

# 1968: LA RIVOLTA DEGLI STUDENTI!

In Occidente la contestazione dei giovani dà battaglia alla scuola e alla società borghese — Il significato della lotta contro l'imperialismo — Maturati nel vivo dell'azione i nuovi collegamenti con la classe operaia

## Italia

### Mezzo milione di scolari ribelli

Nelle manifestazioni antimperialiste e a fianco dei lavoratori negli scioperi generali è maturata la «seconda generazione» del movimento studentesco - Vana la politica del bastone e della carota

#### PAKISTAN

##### Manifestano per il ritorno alla democrazia

Oltre 100 studenti arrestati sono di scena con le loro rivendicazioni: «No al fascismo», «No alla repressione», «No ai massacri». Con queste parole e con le loro migliaia di studenti e lavoratori sono scesi in piazza durante l'ultima visita del presidente pakistano a Dacca.

Intorno al palazzo del governo, dove il presidente era ospite, si è accesa una vera e propria battaglia fra manifestanti che gli davano il loro appoggio e il leader delle opposizioni. Maulana Bhashi e reparti di polizia che con le jeep e le auto incendiavano i caricamenti brutalmente.

Nello stesso giorno arrivarono manifestazioni su scale e strade: a Rawalpindi e le due città in domini ormai controllate e prese da reparti di truppe in pieno assetto di guerra. Alla indignazione del paese di cui si è fatto interprete all'Assemblea generale tutta l'Asia dell'opposizione, Ayub Khan ha risposto direttamente: «Non cederò mai alle agitazioni di piazza» e ha scatenato la polizia per gli arresti in massa.

#### GRECIA

##### Il Politecnico di Atene centro della Resistenza

A destra: in Grecia gli studenti sono coinvolti in un protesto contro la legge dei costi. Al centro: uno sciopero comparsa finora davanti ai tribunali militari spai che hanno subito condanne speziate. Poco più avanti, un gruppo di studenti protesta per la libertà degli scioperi nelle scuole. Ma il sollecito per la libertà degli scioperi nelle scuole è cominciato.

Il numero degli studenti attivisti in carcere è ignorato, si ritiene che si aggiri sui duecentomila. Ad Oropos è stato al posto un «Lager» speciale per gli studenti che si sono già presi il diritto di contestare. Ordine di perdono al ribellissimo Mamiani di Pisa. Il viaggio dello stesso giorno, la polizia caeca continua di stuprare le scuole occupate. E la politica della «carota e del bastone».

Se il governo non è solo il giudice e la condanna, C'è la tortura feroci abusiva e sistematica che li picchia dei colpi nell'esercita su tutti i pingoli dei poliziotti.

I hanno decisi e denunciata in tutti i processi favorevoli ai bambini militari dirostrando di non essere «stati vinti e di mantenere intatto gli ideali per i quali combattevano». Per questi torturati non hanno voluto e non i solleciti a nulla il problema degli studenti nella Grecia dei colonnelli.

## Germania ovest

### Il problema dei rapporti con gli operai

La riorganizzazione della SDS - Una grande manifestazione antinazista a Berlino - I «gruppi di base»

#### Dal nostro corrispondente

BERLINO dicembre

Crisi come arresto di svi-

luppo o crisi di crescenza?

Arresto di un disperato per estorsione o per crisi di rigi-

gazionismo? *«Le Deutschesche sozialistische Studentenbund»*

quelle SDS che «ha ridotto il

concetto di una Germania as-

sopita immobile coglioluta-

nti» ricordi di un passato ri-

ristato o quanto meno pron-

to a nuove imprese revan-

sistiche fa ancora paura ai

bambini tedeschi che hanno

affrontato un mondo di diffi-

coltà. Forse è più giusto dire

che le difficoltà il momento

più profondo della crisi fra

maggio e novembre sono già

stati superati.

La nuova presidenza uscita

dal congresso di quest'anno

riunita a Francoforte e poi

nella sua appendice di Han-

nover è al lavoro per rinsai-

di un nucleo anche dove è

possibile la legge di una nu-

ova linea aperte nuovi orizzonti

di ideali o concetti alla lotta

studentesca. Dopo l'offensiva

di aprile dopo lo scatenamento

delle forze studentesche

espresse nelle piazze con la

intera opposizione per prote-

re la scuola contro i rappre-

sentanti del maggiore chi obiet-

to di un'etica che obiettiva-

mente la lotta di classe do-

po la marcia stellare a Bonn

contro le leggi di emergenza

la lotta è continuata.

L'ultimo episodio più imo-

roso è stato a Berlino Ovest

la protesta contro l'assoluzio-

ne di un giudice nazista. La

sentenza dice che nel momen-

to in cui la Germania appre-

va le leggi razziali e le ap-

petite, quindi perseguitava chi

era pratici gli ordini che va-

no avviato dal governo di un

«governo forte» come quello

di Hitler il movimento stu-

dentesco sente che è necessaria

io rompere con più vigore con ancora più impeto la cir-

curia che il governo sta tentan-

do di stringere attorno

La direzione per questa ro-

tura sono le idee che gli stu-

denti che già hanno con-

piaciuto nei programmi, hanno

avuto però finora una vita

timida e ristretta. I «gruppi

di base» che già hanno con-

piaciuto nei programmi, hanno

avuto però finora una vita

timida e ristretta. I «gruppi

di base» che già hanno con-

piaciuto nei programmi, hanno

avuto però finora una vita

timida e ristretta. I «gruppi

di base» che già hanno con-

piaciuto nei programmi, hanno

avuto però finora una vita

timida e ristretta. I «gruppi

di base» che già hanno con-

piaciuto nei programmi, hanno

avuto però finora una vita

timida e ristretta. I «gruppi

di base» che già hanno con-

piaciuto nei programmi, hanno

avuto però finora una vita

timida e ristretta. I «gruppi

di base» che già hanno con-

piaciuto nei programmi, hanno

avuto però finora una vita

timida e ristretta. I «gruppi

di base» che già hanno con-

piaciuto nei programmi, hanno

avuto però finora una vita

timida e ristretta. I «gruppi

di base» che già hanno con-

piaciuto nei programmi, hanno

avuto però finora una vita

timida e ristretta. I «gruppi

di base» che già hanno con-

piaciuto nei programmi, hanno

avuto però finora una vita

timida e ristretta. I «gruppi

di base» che già hanno con-

piaciuto nei programmi, hanno

avuto però finora una vita

timida e ristretta. I «gruppi

di base» che già hanno con-

piaciuto nei programmi, hanno

avuto però finora una vita

timida e ristretta. I «gruppi

di base» che già hanno con-

piaciuto nei programmi, hanno

avuto però finora una vita

timida e ristretta. I «gruppi

di base» che già hanno con-

piaciuto nei programmi, hanno

avuto però finora una vita

timida e ristretta. I «gruppi

di base» che già hanno con-

piaciuto nei programmi, hanno

avuto però finora una vita

timida e ristretta. I «gruppi

di base» che già hanno con-

piaciuto nei programmi, hanno

avuto però finora una vita

timida e ristretta. I «gruppi

di base» che già hanno con-

piaciuto nei programmi, hanno

avuto però finora una vita

timida e ristretta. I «gruppi

di base» che già hanno con-

piaciuto nei programmi, hanno

avuto però finora una vita

timida e ristretta. I «gruppi

di base» che già hanno con-

piaciuto nei programmi, hanno

avuto però finora una vita

timida e ristretta. I «gruppi

di base» che già hanno con-

piaciuto nei programmi, hanno

avuto però finora una vita

timida e ristretta. I «gruppi

di base» che già hanno con-

piaciuto nei programmi, hanno

avuto però finora una vita

timida e ristretta. I «gruppi